RITO DELL'AMMISSIONE AL CATECUMENATO

PRESIEDUTO
DAL SANTO PADRE

FRANCESCO



BASILICA VATICANA, 23 NOVEMBRE 2013
Incontro con i catecumeni

I. ACCOGLIENZA DEI CANDIDATI

RITI DI INTRODUZIONE

Monizione iniziale

Il Santo Padre si rivolge a una rappresentanza dei candidati e ai loro garanti, riuniti nell'atrio della Basilica Vaticana.

Dialogo con i candidati

Il Santo Padre:

Qual è il vostro nome?

I candidati:

N., N.

Il Santo Padre:

Che cosa domandate alla Chiesa di Dio?

I candidati:

La fede.

Il Santo Padre:

E la fede che cosa vi dona?

I candidati:

La vita eterna.

Prima adesione

Il Santo Padre:

Dio illumina ogni uomo che viene nel mondo e attraverso le opere della creazione gli manifesta le sue invisibili perfezioni, perché impari a rendere grazie al suo creatore.

A voi, che avete seguito la sua luce, si apre ora la via del Vangelo perché, ponendo i fondamenti di una vita nuova, riconosciate il Dio vivente, che realmente rivolge agli uomini la sua parola.

Camminando nella luce di Cristo, abbiate fiducia nella sua sapienza e così, ogni giorno affidando a lui la vostra vita, possiate di tutto cuore credere in lui.

Questa è la via della fede nella quale Cristo sarà vostra guida, perché possiate raggiungere la vita eterna.

Siete pronti a incamminarvi oggi per questa via, sotto la guida di Cristo?

I candidati:

Sì, sono pronto.

Il Santo Padre:

Voi, garanti, che ora ci presentate questi candidati al Battesimo e voi tutti, fratelli, qui presenti, siete disposti ad aiutarli nella loro ricerca di Cristo e nel loro impegno a seguirlo?

L'assemblea:

Sì, siamo disposti ad aiutarli.

Il Santo Padre:

Padre clementissimo, ti ringraziamo per questi tuoi servi perché hanno già cercato te, obbedendo ai molti insistenti inviti del tuo amore, e davanti a noi hanno risposto alla tua chiamata. Per questo, o Signore tutti ti lodiamo e ti benediciamo.

L'assemblea:

Ti lodiamo e ti benediciamo, Signore.

Segno di croce sulla fronte e sui sensi

Il Santo Padre:

Ora dunque, carissimi candidati, avvicinatevi con i vostri garanti per ricevere il segno della vostra nuova condizione.

Carissimi candidati, con il vostro consenso avete riconosciuto che il Cristo è la nostra vita e la nostra speranza.

E ora, perché possiate diventare catecumeni, io, e insieme con me i vostri catechisti e i garanti, vi segnerò con il segno della croce di Cristo.

Tutta la comunità vi circonderà con il suo affetto e vi assisterà con il suo aiuto.

Il Santo Padre traccia il segno della croce sui candidati, dicendo:

Ricevete la croce sulla fronte: Cristo stesso vi protegge con il segno del suo amore. Imparate ora a conoscerlo e a seguirlo.

Il segno di croce viene tracciato quindi sui sensi. Il Santo Padre pronuncia la formula, mentre i segni di croce sono fatti dai garanti.

Mentre si segnano gli orecchi:

Ricevete il segno della croce sugli orecchi per ascoltare la voce del Signore.

Mentre si segnano gli occhi:

Ricevete il segno della croce sugli occhi, per vedere lo splendore del volto di Dio.

Mentre si segna la bocca:

Ricevete il segno della croce sulla bocca, per rispondere alla parola di Dio.

Mentre si segna il petto:

Ricevete il segno della croce sul petto, perché Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori.

Mentre si segnano le spalle:

Ricevete il segno della croce sulle spalle, per sostenere il giogo soave di Cristo.

Il Santo Padre segna tutti i catecumeni tracciando su di essi il segno della croce, dicendo:

Vi segno tutti nel nome del Padre e del Figlio ★ e dello Spirito Santo, perché abbiate la vita nei secoli dei secoli.

I candidati:

Amen.

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Dio onnipotente, che per mezzo della croce e della risurrezione del tuo Figlio, hai donato la vita al tuo popolo, concedi che questi catecumeni, che abbiamo segnato con il segno della croce, seguendo gli esempi del Cristo, attingano da essa la forza che salva e con l'esempio della loro vita ne rendano testimonianza.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

INGRESSO IN CHIESA

Il Santo Padre invita i catecumeni a entrare con i loro garanti in Basilica:

Entrate in chiesa, per prender parte insieme con noi alla mensa della parola di Dio.

Non vi chiamerò più servi

La schola e l'assemblea:

Cfr. Gv 15, 15



R. Non vi chia-me - rò più ser - vi:____ a - mi - ci!_



La schola: Cfr. Sal 33

1. Benedirò il Signore in ogni tempo, sempre avrò sul labbro la sua lode. Nel Signore si sazia la mia anima: l'umile ascolti e si rallegri. R.

- 2. Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome. Ho invocato il Signore: mi ha risposto, mi libera da tutte le angosce. R.
- 3. Beato l'uomo che in Dio si rifugia: egli ascolta il povero che grida. Venite, figli, ascoltatemi: vi insegnerò l'amore del Signore. R.

II. LITURGIA DELLA PAROLA

CELEBRAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

Si porta processionalmente il libro delle sacre Scritture e lo si depone all'ambone.

Prima lettura

Vattene dalla tua terra, verso la terra che io ti indicherò.

Lecture du livre de la Genèse

Dal libro della Genesi

12, 1-4a

Abraham vivait en Chaldée.

Le Seigneur lui dit: « Pars de ton pays, laisse ta famille et la maison de ton père, va dans le pays que je te montrerai. Je ferai de toi une grande nation, je te bénirai, je rendrai grand ton nom, et tu deviendras une bénédiction. Je bénirai ceux qui te béniront, je maudirai celui qui te méprisera. En toi seront bénies toutes les familles de la terre. »

Abraham partit, comme le Seigneur le lui avait dit, et Loth partit avec lui.

In quei giorni, il Signore disse ad Abram:

«Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra».

Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore.



Verbum Domi-ni.

R. De- o gra-ti- as.

Salmo responsoriale



L'assemblea ripete: Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.

- Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera.
 Egli ama la giustizia e il diritto; dell'amore del Signore è piena la terra. R.
- 2. Beata la nazione che ha il Signore come Dio, il popolo che egli ha scelto come sua eredità. Il Signore guarda dal cielo: egli vede tutti gli uomini. R.
- 3. Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame. R.

4. L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo. Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo. R.

Canto al Vangelo

La schola e l'assemblea:



La schola: Gv 1, 41. 17b

Abbiamo trovato il Messia: la grazia e la verità vennero per mezzo di lui.

L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

Ecco l'agnello di Dio. Abbiamo trovato il Messia.

Il Diacono:

Dominus vobiscum. Il Signore sia con voi.

R. Et cum spiritu tuo. *E con il tuo spirito.*

★ Lectio sancti Evangelii Dal Vangelo

secundum Ioannem. secondo Giovanni 1, 35-42

R. Gloria tibi, Domine. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù.

Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbì – che, tradotto, significa Maestro –, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» – che si traduce Cristo – e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» – che significa Pietro.



Verbum Domi-ni. R. Laus ti-bi, Christe.

Omelia

CONSEGNA DEI VANGELI

Il Santo Padre distribuisce a una rappresentanza dei catecumeni il testo dei Vangeli, dicendo:

Ricevi il Vangelo di Gesù Cristo Figlio di Dio.

PREGHIERA PER I CATECUMENI

Il Santo Padre:

Rallegrandoci con i nostri fratelli catecumeni che per la bontà di Dio attraverso una lunga preparazione sono giunti a questo giorno, preghiamo per loro, perché possano compiere felicemente il grande cammino che ancora resta da percorrere per giungere alla piena partecipazione alla nostra vita.

Il cantore:



Dominum deprecemur.

Invochiamo il Signore.

L'assemblea:



Te rogamus, audi nos.

Ti preghiamo, ascoltaci.

inglese

1. Let us pray that catechumens may find in Holy Church the strength of faith, harmony of souls and the warmth of fraternal love.

Perché i catecumeni trovino nella Santa Chiesa la solidità della fede, la concordia degli animi e il calore dell'amore fraterno.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

albanese

2. Që Ati Qiellor t'u dëftojë çdo ditë e më shumë Krishtin Birin e tij.

Perché il Padre celeste riveli loro ogni giorno di più il Cristo suo Figlio.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

tedesco

3. Wir bitten Dich für die Katechumenen, damit sie mit großzügigen Herzen und mit festen Willen den ganzen Willen Gottes ergreifen.

Perché abbraccino con cuore generoso e con animo fermo la perfetta volontà di Dio

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

spagnolo

4. Para que, al proseguir su camino, sean sostenidos por nuestra sincera y constante ayuda.

Perché nel continuare il loro cammino siano sostenuti dal nostro sincero e costante aiuto.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

cinese

5. 愿我们所有人的心 常更敏锐 地觉察到兄弟姐妹们的需要。

Perché i loro e i nostri cuori siano sempre più sensibili alle necessità dei fratelli.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

portoghese

6. Para que a seu tempo sejamos considerados dignos de ser purificados pelo banho da regeneração, e do renovamento no Espírito Santo. Perché a suo tempo siano ritenuti degni del lavacro di rigenerazione e di rinnovamento dello Spirito Santo.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Santo Padre:

Dio onnipotente ed eterno creatore di tutto l'universo, che hai formato l'uomo a tua immagine, accogli amorosamente questi tuoi servi che vengono a te e fa' che, sostenuti e rinnovati dalla tua parola ascoltata in mezzo a noi, giungano con la tua grazia alla piena conformità con il Cristo tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

III. CONGEDO DEI CATECUMENI

Il Santo Padre, ricordando molto brevemente con quanta gioia i catecumeni sono stati accolti nella comunità ed esortandoli a impegnarsi in una vita coerente con la parola ascoltata, li congeda:

E ora, cari catecumeni, andate in pace e il Signore sia sempre con voi.

I catecumeni:

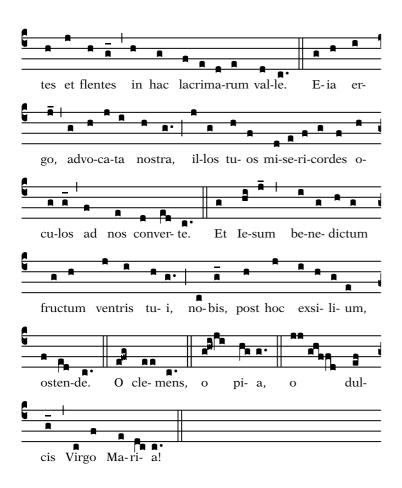
Rendiamo grazie a Dio.

Antifona mariana

SALVE, REGINA







Salve, Regina, madre di misericordia, vita, dolcezza e speranza nostra, salve. A te ricorriamo, esuli figli di Eva; a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi. E mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia, o dolce vergine Maria.

COPERTINA:

SAULO RICEVE LO SPIRITO SANTO FRANCESCO PODESTI (ANCONA, 1800 - ROMA, 1895) BASILICA PAPALE DI SAN PAOLO FUORI LE MURA ROMA

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE DEL SOMMO PONTEFICE

(La serie completa dei libretti 2013 sarà disponibile previa prenotazione)

TIPOGRAFIA VATICANA